

Alpe Devero

Programma di massima

Escursione in Ambiente Innevato – con ciaspole al Lago Devero e al Monte Cazzola 2.330 m

L'Alpe Devero è una conca situata a 1650 metri di quota, circondata da alcune delle cime più imponenti delle Alpi Lepontine. Un piccolo gioiello di rara bellezza nella parte finale della Val d'Ossola, nel Parco naturale dell'Alpe Veglia e Devero.

- Difficoltà: **EAI**
- Dislivello: **sabato circa 350 m; la domenica: circa 800 m** (in salita e discesa)
- Tempi di percorrenza: **sabato: 3 h – domenica: 5 h** (soste escluse e in base alle condizioni di innevamento)
- Attrezzatura obbligatoria: **ciaspole, bastoncini, artva pala e sonda**
- Partenza da **Prato, Piazzale Falcone e Borsellino, ore 6.00**
- **Mezzi propri - Pranzi a sacco**
- **Pernottamento e mezza pensione al Rifugio Castiglioni**
- Obbligatorie: **sacco lenzuolo e pila frontale**

SABATO 15 MARZO

Partenza da Prato alle ore 6 con le auto. Breve sosta per colazione lungo il tragitto per arrivare a fine mattina verso le 12.00/12.30 al parcheggio a pagamento all'Alpe Devero. Da lì, indossato zaino e attrezzatura, imboccheremo il comodo sentiero che porta all'Alpe Crampiole (1767 m) e al lago artificiale Devero (1856 m). Dopo essersi preso il tempo di ammirare il panorama e forse, se le condizioni lo consentono, camminare sul lago ghiacciato, riprenderemo la strada per l'Alpe Devero e il rifugio Castiglioni, dove ci attende la nostra cena e il posto per dormire. Se sarà possibile faremo anche una piccola deviazione al Lago delle Streghe (1772 m) vicino a Crampiole, nella nostra via verso la conca dell'Alpe Devero (1650 m)

Dislivello in salita e discesa: circa 300 m; Difficoltà: EAI facile

DOMENICA 16 MARZO

Dopo colazione, prendiamo lo zaino e attraversiamo l'Alpe per portarsi alla località Pedemonte (1630 m) da dove imboccheremo un sentiero nel bosco che ascende dapprima dolcemente ma con molti tratti in traverso sul fosso del torrente, e poi si inerpica un po' di più fino all'Alpe Misanco (1907 m). Dopo una piccola sosta ripartiremo diretti all'ampio pianoro che precede la vetta del Monte Cazzola (2.330 m) e qui la salita si fa un po' sentire. Già sul pianoro e poi dalla vetta si ha la possibilità di osservare a 360° lo splendido scenario dei monti intorno a noi, che spaziano verso la Val Formazza e l'Alpe Veglia. Riprendiamo poi i nostri passi per ritornare all'Alpe Devero, dove potremo fare una ultima sosta prima di recuperare le nostre auto e tornare verso casa. Prevista sosta per la cena in autostrada.

Dislivello in salita e discesa: circa 800 m; Difficoltà: EAI media